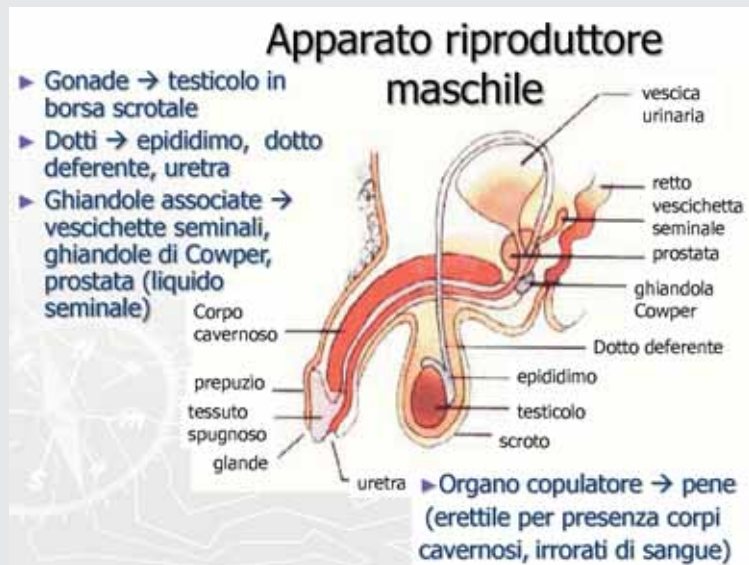


Vincenzo Ferrara MD



Patologie della Vescica / 2 **INFEZIONI URINARIE**

INFEZIONI URINARIE

Cosa devo fare se ho una infezione urinaria?

Se hai dolore nella zona sopra l'osso pubico, che corrisponde alla vescica, o hai bruciore durante la minzione, oppure se hai bisogno di urinare frequentemente, con urine più o meno concentrate e maleodoranti, soprattutto se si ha la febbre, è necessario contattare il medico di famiglia per ulteriori consigli, essendo questi sintomi, per quanto non specifici, conseguenti ad una infezione urinaria.

Generalmente hanno una motivazione banale, ma possono anche essere causate da molte altre condizioni, quali:

- **le infezioni trasmesse per via sessuale,**
- **quelle vaginali** (nelle donne),
- **da sostanze chimiche irritanti** (saponi e deodoranti),
- **da calcoli** (ureterali, renali o vescicali),
- **cistite interstiziale,**
- **cancro alla vescica**
- **infiammazione della prostata** (prostatite).

E' perciò importante che consultiate il vostro medico di famiglia per concordare gli opportuni accertamenti per stabilire la causa esatta dei vostri sintomi. Il mancato e pronto trattamento di una infezione della vescica può favorire il diffondersi dell'infezione ai reni e questo, in casi gravi, può arrivare a causare una setticemia.

Cosa bisogna sapere delle infezioni urinarie?

La maggior parte delle infezioni urinarie sono causate da batteri che provengono dall'intestino (come l'E. coli)

Nelle donne, l'uretra (il canale che trasporta l'urina fuori dalla vescica) è molto vicina all'ano il che rende facile la risalita dei batteri fino in vescica

La maggior parte delle donne hanno almeno un attacco di infezione urinaria durante la loro vita e il 20% delle donne soffrono di attacchi ripetuti, questo è più probabile nelle donne che sono incinte, sessualmente attive o in post-menopausa

Negli uomini e nei bambini, l'infezione urinaria è molto meno frequente e qualora si presentasse va sempre indagata la causa da cui dipende.

Le infezioni urinarie più lievi non sempre richiedono un trattamento con antibiotici

Quelle più gravi, invece, se non trattate possono anche coinvolgere i reni e diffondere nel sangue

Cosa può suggerirmi il medico di famiglia?

Il tuo medico dovrebbe consigliarti dopo un'attenta valutazione di:

1. 1. Anamnesi

Il tuo medico vorrà conoscere la tua storia urologica completa con particolare attenzione alle precedenti infezioni urinarie, i periodi di disidratazione, la tua attività sessuale, qualsiasi assunzione di cibi acidi o piccanti e le pertinenti misure mediche usate per le eventuali infezioni urinarie del passato.

2. 2. L'esame fisico

Un esame fisico generale, compreso l'esame del retto (negli uomini) e l'esame vaginale (nelle donne) saranno di norma effettuate.

3. 3. Ulteriori test

Saranno richiesti:

a. a. Esami completi del sangue

Le prove eseguite saranno lasciate alla discrezione al tuo medico di famiglia, ma si è soliti misurare la funzionalità renale e la presenza o meno di anemia o altri problemi.

b. b. Esame chimico e batteriologico delle urine

Un test chimico delle urine può confermare che l'infezione è probabile, ma l'esame principale è l'urinocoltura, che potrà rilevare l'eventuale presenza di germi (almeno 100.000/cc) e suggerire quali antibiotici devono essere utilizzati per debellarla.

c. c. Altri test specifici

Soprattutto in caso di presenza di secrezioni inusuali dall'uretra o dalla vagina, dovranno essere eseguiti dei tamponi per la ricerca di germi specifici.

Il tuo medico può anche organizzare una ecografia dei reni e alla vescica, in caso di infezioni ricorrenti nelle donne (più di 3 attacchi / anno)

tutte le infezioni negli uomini o bambini

infezioni che si sono diffuse per i reni

donne in gravidanza

diabetici

pazienti con problemi neurologici

pazienti con alterazioni note delle vie urinarie

pazienti che assumono farmaci che deprimono il sistema immunitario

Se si rientra in uno di questi gruppi, è necessaria una consulenza urologica, per ulteriori indagini.

Quali cure sono disponibili per questo problema?

Misure di carattere generale

Per infezioni urinarie lievi a volte può bastare bere molta acqua (6-8 bicchieri al giorno) e, per alleviare il fastidio, utilizzare semplici antidolorifici (aspirina, paracetamolo). Se i sintomi sono chiaramente causati dai rapporti sessuali (la cosiddetta "cistite da luna di miele"), si dovrebbe astenersi dai rapporti sessuali, fino a quando l'infezione non sarà completamente scomparsa.

Se i sintomi peggiorano nonostante queste misure, è necessario contattare immediatamente il vostro medico di famiglia.

Antibiotici

Le infezioni più gravi di solito richiedono un trattamento con antibiotici. Il tuo medico di norma prescrive un antibiotico, riservandosi di sostituirlo, a seconda dei risultati della urinocoltura e della sensibilità dei batteri isolati (antibiogramma).

Normalmente si ripeterà l'urinocoltura circa 4-7 giorni dopo aver completato il ciclo di antibiotici. Questo è importante per garantire che l'infezione è scomparsa, altrimenti saranno necessarie ulteriori indagini e terapie.

Chirurgia

La chirurgia è raramente indicata per le infezioni delle vie urinarie a meno che non si rilevi uno dei seguenti problemi, che sarà da correggere chirurgicamente:

Nei pazienti (soprattutto bambini) in cui venga dimostrata la presenza di un reflusso vescico – ureterale o di una stenosi dell'uretra.

Negli uomini con ostruzione cervico – uretrale (p.es. l'ipertrofia prostatica)

Nei pazienti con calcolosi urinaria o tumori interessanti l'albero urinario

In alcune donne, in cui, soprattutto dopo la menopausa, può esserci un prolasso genitale o vescicale che impedisca lo svuotamento fisiologico della vescica.

Come impedire la recidiva delle infezioni urinarie?

Escluse le patologie di cui abbiamo già accennato sopra, se il paziente soffre di attacchi ripetuti di infezione urinaria, soprattutto nelle donne, il vostro urologo può raccomandare di prendere dosi di antibiotici a basso dosaggio anche per 3-6 mesi